

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 11018 del 08/08/2014

Proposta: DPG/2014/11624 del 08/08/2014

Struttura proponente: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELLA DGR 438/2012 E S.M.I., AD AGENFOR ITALIA (COD ORG. 7155), A SVOLGERE L'OPERAZIONE NON FINANZIATA RIF. P.A. 2012/2993/RER DENOMINATA "TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 08/08/2014

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione professionale";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 936/2004, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 " Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006";

Richiamate in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 105 del 01 febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265";
- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla D.G.R. n. 704/2011" e s.m.e i.;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33";

Dato atto che è stata presentata istanza di autorizzazione, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 438/2012 e s.m.e i., protocollata in data 03/07/2014, con P.G.2014. 0252764, da parte dell'Ente di formazione accreditato AGENFOR Italia, cod. organismo n. 7155, con sede legale a Rimini, per l'attuazione di una operazione non finanziata, avente **Rif. P.A. 2012/2993/RER** e denominata **"Tecnico Esperto nella Gestione di Servizi"**, da svolgersi nella propria sede a Bologna in Via Parmeggiani 8;

Dato atto che la suddetta operazione, finalizzata al conseguimento di un **Certificato di Qualifica per "Tecnico Esperto nella Gestione di Servizi"**, è comprensiva di n. 2 progetti, di cui uno corsuale della durata di 300 ore e uno non corsuale afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), ai sensi della D.G.R. 739/1;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo all'operazione di cui sopra, sottoscritto in data 07/08/2014 dai funzionari competenti e conservato agli atti del Servizio Formazione Professionale;

Dato atto che l'operazione sopracitata è risultata autorizzabile con una modifica da apportare alla Scheda Orienter, come da comunicazione intercorsa con l'Ente Prot. PG2014. 0290011 del 7/08/2014 ed allegata al verbale di istruttoria tecnica;

Dato atto che tale modifica, precisata di seguito, rende maggiormente coerente la Scheda Orienter ai contenuti già indicati dall'Ente nel volantino pubblicitario relativo all'operazione, nonché alla descrizione del profilo prevista dallo standard regionale:

- *Requisiti minimi di accesso*

I destinatari dell'intervento formativo sono giovani adulti, occupati e/o disoccupati che abbiano assolto l'obbligo formativo, in possesso di capacità/conoscenze attinenti l'area professionale di riferimento (**gestione di servizi**), acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o in esperienze professionali coerenti con il profilo **e specificatamente riferite all'ambito socio assistenziale**;

- *Descrizione sintetica del profilo professionale*

Il Tecnico Esperto nella gestione di Servizi è in grado di configurare l'offerta complessiva dei servizi e di organizzarne il processo di erogazione in funzione delle condizioni specifiche di mercato individuale, in una costanza di rapporto con il cliente/utente (**viene tolto ogni riferimento ai servizi socio assistenziali**);

Preso atto della coerenza dell'esito finale dell'istruttoria con le previsioni della succitata DGR n. 438/2012 e successive modifiche e con quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), di cui alle D.G.R. 936/04, 1434/05 e 739/13;

Ravvisata la necessità di precisare infine che:

- l'utenza prevista per l'operazione Rif. P.A. 2012/2993/RER è di provenienza sovra provinciale ed è costituita da 20 potenziali partecipanti;
- le attività previste dall'operazione si svolgeranno per la parte teorica presso la sede dell'Ente a Bologna e per la parte di stage presso strutture socio assistenziali del territorio regionale;
- l'ente dovrà fornire al Servizio competente informazioni inerenti lo svolgimento dello stage e documentazione formale relativa alle convenzioni/contratti stipulati con le strutture ospitanti;
- l'operazione oggetto della presente autorizzazione dovrà essere attivata di norma entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa, come esplicitato nel paragrafo 9.2.1 della sopra citata D.G.R. 105/2010 e comunque dovrà terminare non oltre 60 giorni dalla data di

termine indicata nei progetti;

- per tutto ciò che attiene l'attuazione del percorso, ivi compresa la valutazione degli apprendimenti e l'applicazione del servizio SRFC si rimanda a quanto previsto al Capitolo n. 7 della sopra citata D.G.R. 105/2010, concernente le attività finanziate;
- per assicurare un monitoraggio e un controllo costanti, l'Ente, nelle fasi di avvio e di realizzazione delle attività, dovrà trasmettere alla Regione: struttura valutativa, nominativi dei soggetti SRFC, calendari, schede partecipanti, stati di avanzamento, come previsto dalla sopra citata D.G.R. 105/2010, in merito ai flussi informativi e documentali, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Vista la L.R. n. 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Viste infine le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica

all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale”;

- n. 221/2012 “Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto:

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 438/2012 e s.m. e i., l'ente di formazione accreditato **AGENFOR Italia**, cod. organismo n. 7155, con sede legale a Rimini, ad attuare l'operazione non finanziata avente **Rif. P.A. 2012/2993/RE** denominata **"Tecnico Esperto nella gestione di Servizi"**, da svolgersi nella propria sede decentrata di **Bologna** in Via Parmeggiani 8;

2) di dare atto della modifica apportata all'operazione di cui sopra e precisata in premessa, come da comunicazione intercorsa con l'Ente Prot. PG 2014.0290011 del 7/08/2014;

2) di dare atto che l'operazione di cui sopra, finalizzata al conseguimento di un **Certificato di Qualifica per "Tecnico Esperto nella gestione di Servizi"**, è comprensiva di n. 2 progetti, di cui uno corsuale della durata di 300 ore ed uno non corsuale afferente al Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC), ai sensi della D.G.R. 739/13;

3) di dare atto che:

- l'utenza prevista per l'operazione è di provenienza sovra provinciale ed è costituita da 20 potenziali partecipanti;
- le attività previste dall'operazione si svolgeranno per la parte teorica presso la sede dell'Ente a **Bologna** e per la parte di stage presso imprese socio assistenziali e del territorio regionale;

4) di disporre infine che:

- l'ente dovrà fornire al Servizio competente informazioni inerenti lo svolgimento dello

stage e documentazione formale relativa agli eventuali convenzioni/contratti stipulati con le strutture ospitanti;

- la sopracitata operazione sarà attivata di norma entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa, come esplicitato nel paragrafo 9.2.1 della sopra citata D.G.R. 105/2010 e comunque terminerà non oltre 60 giorni dalla data di termine indicata nei progetti;
- per tutto ciò che attiene l'attuazione del percorso, la fase di avvio e di svolgimento delle attività, ivi compresa la valutazione degli apprendimenti e l'applicazione del servizio SRFC, l'ente attuatore si atterrà a quanto previsto al Capitolo n. 7 della sopra citata D.G.R. 105/2010, concernente le attività finanziate e, nelle fasi di avvio e di realizzazione delle attività, trasmetterà alla Regione E.R: struttura valutativa, nominativi dei soggetti SRFC, calendari, schede partecipanti, stati di avanzamento, come previsto dalla sopra citata D.G.R. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto

5) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato A) della D.G.R. 1621/2013, citati in premessa.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/11624

IN FEDE

Fabrizia Monti